

**RELAZIONE DEL TESORIERE
SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2017
E BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2018**

Gentili Colleghi e Colleghe,

il bilancio consuntivo del 2017 del nostro Ordine presenta un avanzo di gestione globale di € 3575,22= mentre per il bilancio di previsione del 2017 si presume di ottenere un pareggio di bilancio.

Il Conto economico è stato redatto distinguendo l'attività istituzionale da quella commerciale consentendo una visione immediata dei risultati di bilancio.

Premesso che alcune voci di bilancio come le "Spese telefoniche", il "Materiale di consumo fotoriproduttore e interventi" per comodità sono stati inseriti per l'importo totale il primo nei costi della produzione per servizi (parte istituzionale) e il secondo nei costi della produzione per altri servizi (parte commerciale), si precisa che gli stessi incidono in percentuali diverse sulle due gestioni.

In particolare:

- le spese telefoniche incidono per il 90% sulla parte istituzionale e il 10% sulla parte commerciale;
- il materiale di consumo fotoriproduttore e interventi incide per il 40% sulla parte istituzionale e il 60% sulla parte commerciale.

Rispetto all'anno precedente rileviamo tra i ricavi quanto segue:

- La voce di bilancio "Tassa di liquidazione delle parcelle" ha subito un decremento di circa € 2.000,00; questa voce di bilancio è molto difficile da preventivare di anno in anno, in quanto subisce variazioni così significative che anche l'applicazione di criteri alquanto prudenziali nella quantificazione dei relativi incassi può non trovare riscontro nei risultati di bilancio. Si presentano in bilancio due ulteriori voci sempre relative alle parcelle, trattasi del "Rimborso spese di segreteria su opinamento parcelle", che ha comportato un'entrata di € 134,20, e "Diritti di segreteria per opinamento parcelle". E' previsto infatti dal regolamento in materia di opinamento parcelle e tentativo di conciliazione approvato il 10.04.2017 un rimborso delle spese sostenute dalla Segreteria qualora la parcella non venga più liquidata a seguito di rinuncia da parte dell'iscritto e diritti di segreteria per la copia di atti e/o documenti relativi alla pratica.
- La voce di bilancio "Servizio fotocopie", inserita quest'anno al netto dell'IVA come tutti i ricavi e i costi dell'attività commerciale, ha subito un decremento di circa € 1.000,00; anche questa voce di bilancio è difficile da preventivare di anno in anno ed è direttamente collegata all'introduzione del processo telematico che ha diminuito la richiesta di questo servizio;

Rispetto all'anno precedente rileviamo tra i costi quanto segue:

- La voce di bilancio "Convegni organizzati da CDO" ha subito un incremento di circa € 1500,00; numerosi infatti sono stati i convegni organizzati dall'Ordine.
- La voce di bilancio "Contributo Organismo Congressuale Forense" ha fatto l'ingresso tra le voci di bilancio ed ha inciso per € 871,20; trattasi di importo annuale dovuto per legge sulla base del numero degli iscritti.
- La nuova voce di bilancio "Contributo partecipazione iscritti a scuola forense" ha inciso per € 244,00; trattasi del contributo a carico dell'Ordine per la partecipazione di ciascun proprio praticante alla Scuola Forense di Monza.
- Le voci relative al "punto di accesso per PCT" e "Help desk per PCT" hanno subito complessivamente un decremento di € 1.000,00. L'importo complessivo della gestione del punto di accesso per il PCT viene suddiviso tra gli Ordini del Distretto sulla base del numero degli iscritti.
- Nella voce di bilancio "Cancelleria e varie" aumentata di € 1500,00 sono stati inseriti anche i costi relativi ai manifesti funerari fatti stampare per il decesso di colleghi.

Ed ora passiamo al commento delle singole voci di bilancio.

ATTIVITA'

Le disponibilità liquide presentano un saldo di € 99.786,67; tale valore è composto per € 945,62 da cassa, per € 61.999,05 dal saldo attivo del c/c bancario 65824/58 e per € 36.842,00 dal saldo attivo del c/c bancario 22938. Tale ultimo c/c è stato aperto per l'indennità di anzianità maturata dalla dipendente.

Il valore delle immobilizzazioni ammonta a complessivi € 37.046,62; sono stati eliminati dai beni ammortizzabili i siti web realizzati nel 2002 e nel 2010.

PASSIVITA'

Il fondo di ammortamento dei beni ammortizzabili presenta un saldo di € 32.630,94 che deriva dall'incremento a seguito degli accantonamenti effettuati nell'anno e dall'eliminazione dei fondi accantonati relativi ai siti web realizzati nel 2002 e nel 2010.

Il fondo per il personale dipendente ammonta ad € 38.983,09.

I debiti verso fornitori presentano un saldo di € 2.207,48; trattasi di fatture inviate alla fine dell'anno 2017 per le quali si è provveduto ad emettere i mandati di pagamento a gennaio 2018.

Per ciò che riguarda il bilancio preventivo del 2018 si prevede di ottenere un pareggio di bilancio; si è preferito adottare un criterio prudenziale nell'inserimento degli importi vista la non facile quantificazione delle entrate, in modo particolare per quanto riguarda la tassa di liquidazione parcelle e le fotocopie che hanno un andamento molto altalenante.

Gentili Colleghi e Colleghe, Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio d'esercizio al 31.12.2017 ed il bilancio di previsione del 2018 così come sottopostoVi e a destinare l'avanzo di gestione al patrimonio netto.